

Gestione dell'applicazione per il tracciamento della prossimità (SwissCOVID App) in ambiente ospedaliero - Raccomandazioni¹ per il personale sanitario e i pazienti

(Versione 1.0, 21 agosto 2020)

L'applicazione SwissCOVID è un nuovo strumento per interrompere la trasmissione della SARS-CoV-2, notificando anche le persone di contatto sconosciute alla persona infetta. L'applicazione completa il classico "*tracciamento dei contatti*" utilizzato dai Cantoni. Tuttavia, questa applicazione non tiene conto della particolare situazione degli operatori sanitari (HCW) che indossano adeguati dispositivi di protezione individuale sul lavoro. Inoltre, il numero di "avvisi" falsi positivi notificati tramite l'app, può essere ridotto se l'app viene disattivata dai pazienti al momento dell'isolamento precauzionale. **Si raccomanda pertanto agli operatori sanitari di disattivare l'app in ospedale durante l' utilizzo di dispositivi di protezione adeguati e a seconda del concetto di protezione generale dell'ospedale e che i pazienti disattivino l' app non appena si trovano in isolamento (precauzionale).**

Se viene emessa una notifica di contatto dall'app, occorre sempre valutare la rilevanza dell'esposizione e adottare misure adeguate. Raccomandazioni per l'HCW che riceve un'avviso di allerta (=notifica del contatto con una persona infetta)

Un'esposizione rilevante è il contatto non protetto (senza maschera) con una persona positiva COVID-19 < 1,5m > 15min o tosse diretta.

Situazione	Azione	Commento
HCW riceve l'allarme da SwissCOVID-App	<ul style="list-style-type: none"> • HCW contatta l'Infoline • HCW informa l'autorità superiore e il servizio di medicina del personale (PAD)² 	<ul style="list-style-type: none"> • Il numero di telefono appare sull'app. L'Infoline valuta la rilevanza dell'esposizione e consiglia all'HCW di informare in ogni caso il PAD. • Il PAD verifica nuovamente se si tratta di un contatto non protetto.
Nessuna esposizione non protetta rilevante	<ul style="list-style-type: none"> • HCW continua a lavorare • Indossa una maschera chirurgica 	<ul style="list-style-type: none"> • Se non si sono verificati contatti rilevanti non protetti, i dipendenti asintomatici possono continuare a lavorare osservando le misure di protezione. • HCW indossa sempre una maschera chirurgica.

¹ Queste raccomandazioni sono state elaborate congiuntamente da Swissnoso, dall'UFSP e dal gruppo di esperti "Prevenzione e controllo delle infezioni" della Swiss National Science Task Force.

² Nei casi in cui la persona sa che è avvenuto un contatto "qualificato" o ravvicinato e quindi è possibile un contagio, il datore di lavoro deve essere informato del rischio di possibile contagio (art. 321a CO). Tuttavia, se la persona non ricorda il contatto o se era protetta al momento del contatto, ad esempio perché indossava una maschera e il rischio di infezione è quindi molto basso, non vi è alcun obbligo di informare il suo datore di lavoro. Ciò è dovuto al fatto che l'utilizzo dell'app è volontario e che l'app non impone alcun obbligo alla persona al momento della notifica (art. 60a cpv. 3 LPP e art. 7 cpv. 2 OPP).

(confermata da Infoline e PAD)	<ul style="list-style-type: none"> • Considerare un test di depistaggio 	<ul style="list-style-type: none"> • Considerare una PCR al più presto il giorno 5 dopo l'esposizione (il test è pagato dal governo federale per tutte le persone che ricevono un avviso dall'app.)
Esposizione non protetta rilevante (confermata da PAD)	<ul style="list-style-type: none"> • Quarantena • Test 	<ul style="list-style-type: none"> • Misure di quarantena per 10 giorni dalla data dell'ultima esposizione (in caso di quarantena ordinata da un medico, vale a dire dal PAD, si applica il diritto al risarcimento del mancato guadagno) • il PAD informa il servizio medico cantonale (KAD) della quarantena ordinata • Test di routine mediante PCR non prima del 5° giorno dopo l'esposizione e/o in caso di sintomi compatibili con COVID-19
Sintomi compatibili con COVID-19	<ul style="list-style-type: none"> • Test di depistaggio • Isolamento precauzionale 	<ul style="list-style-type: none"> • Un test per la SARS-CoV-2 dovrebbe essere effettuato il più presto possibile • L'HCW interessato deve essere posto in isolamento a domicilio precauzionale fino a quando non saranno disponibili i risultati.
Confermato COVID-19	<ul style="list-style-type: none"> • Isolamento • Immettere il risultato positivo del test ("codice covid ") tramite l'app 	<ul style="list-style-type: none"> • Isolamento domiciliare per 10 giorni dall'insorgenza dei sintomi e fino a 48 ore dopo la fine dei sintomi • I casi confermati vengono segnalati alle autorità sanitarie cantonali • PAD fa in modo che HCW sia contattato telefonicamente almeno una volta nei primi 5 giorni. • L'HCW con infezione da SARS-CoV-2 confermata dalla PCR deve inserire il codice covid inviato tramite l'app.

Raccomandazioni per i pazienti ospedalizzati che ricevono un'allerta (=notifica del contatto con una persona infetta)

Situazione	Azione	Commento
Il paziente riceve l'allarme da SwissCOVID-App	<ul style="list-style-type: none"> • Il paziente informa il personale medico che lo ha preso in cura • Il personale medico informa il team per la prevenzione e il controllo delle infezioni (IPK) • Isolamento precauzionale • Il paziente chiama l'Infoline 	<ul style="list-style-type: none"> • I pazienti che ricevono un'allerta durante la loro degenza ospedaliera informano il personale medico o infermieristico che lo ha in cura • Il personale medico informa il team IPK • Isolamento precauzionale • Il team IPK valuta la rilevanza dell'esposizione all'interno e all'esterno dell'ospedale • Se la condizione/la situazione del paziente lo consente, informa egli stesso l'Infoline (necessario per le statistiche). Il numero appare sull'App

Nessuna esposizione rilevante ipotizzata	<ul style="list-style-type: none"> • Cura di routine 	<ul style="list-style-type: none"> • Non sono necessarie ulteriori misure se il team IPK conclude che non vi è stata alcuna esposizione non protetta rilevante
Esposizione significativa non protetta	<ul style="list-style-type: none"> • Isolamento precauzionale • Test di depistaggio 	<ul style="list-style-type: none"> • I pazienti ospedalizzati devono essere isolati per 10 giorni come misura precauzionale se il team IPC assume un'esposizione "qualificata" come non protetta • PCR non prima del 5° giorno dopo l'esposizione e/o in caso di sintomi compatibili con COVID-19
Esposizione qualificata come non protetta e paziente pronto per la dimissione	<ul style="list-style-type: none"> • Informare KAD • Misura di quarantena a domicilio 	<ul style="list-style-type: none"> • Se è prevista una dimissione prima dei 10 giorni successivi al contatto non protetto, il KAD deve essere informato e deve essere ottenuto un ordine ufficiale per le misure di quarantena a domicilio (per il periodo rimanente)
Sintomi compatibili con COVID-19	<ul style="list-style-type: none"> • Test di depistaggio • Isolamento precauzionale 	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire la PCR per SARS-CoV-2 • Isolamento precauzionale contatto + goccioline del paziente fino a quando il risultato non è disponibile. • I pazienti isolati come sospetti COVID-19 dovrebbero spegnere l'applicazione. Una volta iniziato l'isolamento, non si devono più presumere contatti non protetti.
Confermato COVID-19	<ul style="list-style-type: none"> • Isolamento • Inserire il risultato positivo del test tramite l'app 	<ul style="list-style-type: none"> • Isolamento contatto + goccioline • Il team IPK è responsabile della classica indagine ambientale che si effettua in caso di pazienti testati positivamente in ospedale (follow-up delle persone esposte entro 48 ore prima dell'insorgenza dei sintomi) • Ai pazienti con COVID-19 confermato dalla PCR si raccomanda di inserire il risultato positivo del test, rispettivamente il codice covid ricevuto tramite l'applicazione. • I casi confermati vengono segnalati a KAD